Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../345503/2004

OGGETTO: COMUNE DI BANCHETTE - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE N. 5 AL P.R.G.I. DI ADEGUAMENTO AL P.A.I. - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il Progetto Preliminare della Variante strutturale al P.R.G.I. adottato dal Comune di Banchette, con deliberazione del C.C. n. 32 del 30/09/2003 e trasmesso alla Provincia, (*Prat. n. 68/2003*), per la valutazione di sua competenza rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 32 del 30/09/2003 di adozione, finalizzati in prima istanza a recepire il vigente Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I.); in sede propedeutica alla stesura della variante è emersa la necessità di un riesame analitico delle singole previsioni di piano e della definizione del quadro delle compatibilità di rischio ed ambientali ad esso connesse;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottata con la deliberazione C.C. n. 32/2003 testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.I. vigente:

- l'adeguamento normativo al vigente Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (PAI); per il nodo idraulico di Ivrea, in cui Banchette è inserito, questo implica la definizione di numerosi interventi di protezione e vincoli di difesa del suolo;
- uno schema funzionale di riordino della viabilità comunale;
- il riassetto delle funzioni polari, pubbliche e private, ispirate ad un criterio di reciproca specializzazione e mirate ad una maggiore diffusione sul territorio rispetto allo schema attuale del P.R.G.I.;
- la modifica dell'azonamento di P.R.G.I. che tende a conservare in larga misura le caratteristiche di impianto e definizione del piano vigente, pur confermandosi il carattere

- diffuso degli interventi proposti con la presente variante;
- l'analisi dello stato di avanzamento del processo di recupero degli immobili compresi nel vecchio nucleo storico e delle eventuali modifiche correttive che si rendano necessarie per agevolare il processo di recupero;
 - l'analisi di “*Compatibilità Ambientale*” prodotta ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/98;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Difesa del suolo in data 27/01/2004;
- Servizio Progettazione ed esecuzione Interventi Viabilità II datato 03/09/2004;

visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, il quale consente alle Province la facoltà di formulare osservazioni sui Piani regolatori e loro Varianti;
- gli artt. 19 e 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297-2004 del 26/10/2004, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, ai sensi del comma 6 dell' art. 15 L.R. n. 56/77 e s.m.i., in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I. adottato dal Comune di Banchette con deliberazione C.C. n. 32 del 30/09/2003, le seguenti osservazioni:

- a) il parere del Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità II evidenzia alcune discrepanze tra quanto previsto in sede di variante ed i progetti in fase di studio da parte della Provincia di Torino, si consiglia di contattare i Servizi Provinciali preposti onde addivenire ad una soluzione condivisa;
- b) con riferimento al dissesto idrogeologico, pur condividendo in larga misura quanto riportato nella relazione geologica, si consiglia di riconsiderare, vista la vicinanza con il corso attuale della Dora

Baltea, l'opportunità di inserire la porzione basale del versante settentrionale su cui si erge il Castello di Banchette (Castello Pinchia) in classe IIb, (ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 7/LAP del 08/05/1996), della "*Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica*". In questo caso, infatti, potrebbe ritenersi più opportuno l'inserimento del piede del versante in classe IIIa.

2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale viene dichiarata la compatibilità della variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento;
3. **di trasmettere** al Comune di Banchette ed alla Regione Piemonte la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza;

Torino 15/11/2004